

Unesco, premio per la pace alla sindaca di Lampedusa

Data: Invalid Date | Autore: Maria Minichino



ROMA, 19 APRILE – Il premio remio dell'Unesco Houphouet-Boigny per la ricerca della pace è andato alla sindaca di Lampedusa Giusi Nicolini e alla ong francese Sos Méditerranée per aver salvato la vita a numerosi rifugiati e migranti rispettandone la dignità. [MORE]

Nelle motivazioni della consegna del premio alla sindaca di Lampedusa si legge che: "Da quando è stata eletta sindaco nel 201, Nicolini si è distinta per la sua grande umanità e il suo impegno costante nella gestione della crisi dei rifugiati e della loro integrazione dopo l'arrivo di migliaia di rifugiati sulle coste di Lampedusa e altrove in Italia". La sindaca si unisce ad un gruppo di tutto rispetto premiato con lo stesso titolo dall'Unesco, tra cui Nelson Mandela, Shimon Peres e Yasser Arafat.

Per la scelta della Ong invece i giurati spiegano: "Sos Méditerranée è un'associazione europea che si occupa di portare assistenza a tutte le persone bisognose nel mar Mediterraneo". Negli ultimi mesi proprio l'associazione premiata è stata al centro di polemiche per quanto riguarda la fonte dei finanziamenti, e la Procura di Catania ha annunciato di aver avviato degli approfondimenti su diverse associazioni impegnate nel Canale di Sicilia per capire meglio le dinamiche seguite nei soccorsi.

Maria Minichino

(fonte immagine meridionews.it)